

# PERMESSI ELETTORALI

## ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE

Domenica 25 settembre 2022 i cittadini italiani sono chiamati alle urne per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Si vota dalle ore 7 alle ore 23 e lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura delle urne.

### Tutti i lavoratori dipendenti nominati:

**presidente di seggio – segretario/a – scrutatore/scrutatrice –  
rappresentante di lista – rappresentante di gruppo**

hanno il diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni. I giorni di assenza sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.

#### a) giornate lavorative

devono essere considerate tali la giornata di lunedì (martedì qualora le operazioni di scrutinio abbiano termine dopo le ore 24 del lunedì) e la giornata di sabato nell'ipotesi di settimana lunga (può essere considerata lavorativa anche la domenica quando si è in presenza di particolari attività che prevedono la giornata di riposo in un giorno diverso dalla stessa domenica). Per queste giornate il/la lavoratore/lavoratrice ha diritto all'assenza dal lavoro con riconoscimento del normale trattamento retributivo.

La retribuzione spettante per dette giornate lavorative è pari al corrispettivo spettante per l'intera giornata anche se l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta e non coincidente con il normale orario di lavoro.

#### b) giornate non lavorative

sono da considerarsi tali quelle concomitanti con la giornata del sabato (nell' ipotesi di settimana corta) salvo specifiche casistiche (turnazioni, settimana corta spostata, ecc.). In questo caso il/la lavoratore/lavoratrice può optare tra una giornata di retribuzione aggiuntiva o il riconoscimento di una giornata di riposo compensativo, con modalità di fruizione che tengano conto delle esigenze produttive, tecniche e organizzative aziendali.

#### c) giornate festive

di norma corrisponde alla domenica. Per questa giornata è previsto il riposo compensativo da utilizzare, di regola, immediatamente dopo il termine delle operazioni elettorali in relazione anche alle disposizioni vigenti in materia (art. 36 della Costituzione, art. 2109 del Codice Civile e sentenza della Corte Costituzionale n. 452/1991).

## ASPETTI FISCALI E CONTRIBUTIVI

La retribuzione a carico del datore di lavoro rappresenta a tutti gli effetti una voce

retributiva e come tale assoggettabile a ritenute e a contribuzione.

## SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI PERMESSI ELETTORALI

| Presenza ai seggi   | Spettanze (Retribuzione–Riposo compensativo)  |
|---|---|
| <b>Giornate lavorative</b> (es. lunedì, martedì oppure sabato se la settimana lavorativa è articolata su sei giorni). | Diritto alla normale retribuzione, anche se l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta e, quindi, non concomitante con il normale orario di lavoro.           |
| <b>Giornate non lavorative</b> (es. sabato, nell'ipotesi di settimana corta).   | Diritto a una giornata di retribuzione aggiuntiva. In alternativa, riposo compensativo con modalità di fruizione da concordare tra datore di lavoro e lavoratore. |
| <b>Giornate festive</b> (es. domenica).   | Diritto a un riposo compensativo da fruirsi immediatamente dopo la chiusura delle operazioni elettorali   |

N.B. Le/i dipendenti interessati alle operazioni elettorali devono preventivamente comunicare all'azienda il loro impegno al seggio, esibendo il certificato di "chiamata al seggio". Al rientro dovranno consegnare adeguati giustificativi con l'indicazione delle giornate di presenza al seggio e l'orario di chiusura delle attività, firmata dal Presidente del seggio stesso. Nel caso in cui il/la lavoratore/lavoratrice sia Presidente di seggio, tale attestazione dovrà essere controfirmata dal VicePresidente.

20 settembre 2022

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM